



ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE



ISMEO

CONVEGNO

**IL MEDITERRANEO ANTICO E GLI STUDI FENICIO-PUNICI
A CENTO ANNI DALLA NASCITA DI SABATINO MOSCATI**

28-29 NOVEMBRE 2022

Comitato ordinatore:

ROBERTO ANTONELLI, TITO ORLANDI, ADRIANO V. ROSSI, FULVIO TESSITORE,
MARIA GIULIA AMADASI, F. MARIO FALES

PROGRAMMA

Lunedì 28 novembre

- 9.45 Roberto ANTONELLI (Presidente Accademia Nazionale dei Lincei): *Saluto della Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Lincei*
Adriano V. ROSSI (Linceo; Università degli Studi di Napoli «L'Orientale»; Presidente ISMEO): *Saluto della Presidenza dell'ISMEO*

SEZIONE I: Sabatino Moscati a cento anni dalla nascita

Presiede: Agustinus GIANTO

- 10.00 Tito ORLANDI (Accademia Nazionale dei Lincei; Sapienza Università di Roma): *Sabatino Moscati e il Centro Linceo Interdisciplinare*
- 10.20 Piero BARTOLONI (Università degli Studi di Sassari): *La Biblioteca di Sabatino Moscati a Cartagine*
- 10.40 Alessio AGOSTINI (Sapienza Università di Roma): *Sabatino Moscati filologo semitista: il suo impulso nel campo didattico e della ricerca scientifica*
- Intervallo -**
- 11.20 Alessandro CAMPUS (Università di Roma "Tor Vergata"): *Sabatino Moscati e l'epigrafia semitica*
- 11.40 F. Mario FALES (Università di Udine): *Sabatino Moscati e la Storia orientale antica: l'operazione 'Alba della Civiltà'*
- 12.00 Stefania MAZZONI (Università di Firenze) *Tra Fenici e Aramei: il nuovo orizzonte interculturale del Mediterraneo Orientale*
- 12.20 Maria Giulia AMADASI (Sapienza Università di Roma): *Dai Semiti ai Fenici. Lineamenti di un percorso*
- 12.40 Sandro Filippo BONDÌ (Università degli Studi della Tuscia): *Sessant'anni di studi fenici e punici. Sviluppo di una disciplina*

CONVEGNO

**IL MEDITERRANEO ANTICO E GLI STUDI FENICIO-PUNICI
A CENTO ANNI DALLA NASCITA DI SABATINO MOSCATI**

28-29 NOVEMBRE 2022

Lunedì 28 novembre

Presiede: Stefania MAZZONI

- 15.00 Federico MAZZA (Consiglio Nazionale delle Ricerche): *Sabatino Moscati, la civiltà fenicia e punica e la prospettiva di una 'dimensione mediterranea' della storia*
- 15.20 Serena M. CECCHINI (Università di Bologna): *Temì e motivi iconografici dal Levante all'Occidente*
- 15.40 Alessandra GILIBERT (Università Ca' Foscari Venezia): *Trottole, astragali e altri giochi da ragazzi nella koinè levantina della prima Età del Ferro: significati simbolici e impieghi rituali*
- 16.00 Maria Eugenia AUBET (Universitat Pompeu Fabra, Barcellona): *"Tra Tiro e Cadice". Trent'anni dopo*
- 16.20 Hélène SADER (American University of Beirut): *The Tell el-Burak contribution to phoenician archaeology and epigraphy*

- Intervallo -

SEZIONE II: *Il Mediterraneo antico e gli studi fenicio-punici*

Presiede: Ida OGGIANO

- 17.00 Agustinus GIANTO (Pontificium Institutum Biblicum): *On modality in Phoenician*
- 17.15 Danila PIACENTINI (Sapienza Università di Roma): *Materiali di ambito fenicio-punico nel Museo del Vicino Oriente (Università 'Sapienza'), con particolare riguardo a quelli iscritti*
- 17.30 Rossana DE SIMONE (Università degli Studi di Enna "Kore"): *Due nuovi rostri con iscrizione punica nella battaglia delle Egadi*
- 17.45 Sergio RIBICHINI (Consiglio Nazionale delle Ricerche): *Aporie del mito greco e lineamenti della questione fenicia*
- 18.00 Giuseppe GARBATI (Consiglio Nazionale delle Ricerche): *Fenici. Oltre l'identità, verso le somiglianze (e le differenze)*
- 18.15 **Discussione**

La manifestazione potrà essere seguita anche in streaming sul canale lincoo:

<https://www.lincoo.it/it/dirette-streaming-dei-lincoo>

Sito web: www.lincoo.it - Segreteria del convegno: fox@lincoo.it

ROMA - PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10



ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE



ISMEO

CONVEGNO

**IL MEDITERRANEO ANTICO E GLI STUDI FENICIO-PUNICI
A CENTO ANNI DALLA NASCITA DI SABATINO MOSCATI**

28-29 NOVEMBRE 2022

Comitato ordinatore:

ROBERTO ANTONELLI, TITO ORLANDI, ADRIANO V. ROSSI, FULVIO TESSITORE,
MARIA GIULIA AMADASI, F. MARIO FALES

Martedì 29 novembre

Presiede: Lorenzo NIGRO

- 9.30 Ida OGGIANO (Consiglio Nazionale delle Ricerche): *L'arte fenicia tra 'cultura di immagine' e contesto*
- 9.45 Massimo BOTTO (Consiglio Nazionale delle Ricerche): *Da "sostrati e adstrati" al post-colonialismo. Riflessioni sui rapporti con le componenti locali nel processo di irradiazione fenicia in Occidente*
- 10.00 Michele GUIRGUIS (Università degli Studi di Sassari): *I Fenici e gli autoctoni del Mediterraneo centrale nel pensiero di Sabatino Moscati: attualità di una problematica ancora aperta*
- 10.15 Paolo XELLA (Consiglio Nazionale delle Ricerche; Eberhard-Karls-Universität Tübingen): *L'archeologia del Tofet e Sabatino Moscati*
- 10.30 Tatiana PEDRAZZI (Consiglio Nazionale delle Ricerche): *Anfore levantine e reti commerciali fenicie della prima età del Ferro: dai primi studi alle nuove ricerche*
- 10.45 Lorenza Ilia MANFREDI (Consiglio Nazionale delle Ricerche): *Sacred Coins: un WEB-GIS per le monete puniche nei contesti sacri dell'Occidente*

- Intervallo -

Presiede: Serena M. CECCHINI

- 11.30 Bruno D'ANDREA (Universidad Carlos III, Madrid): *I Fenici e le circolazioni animali nel Mediterraneo del I millennio a.C.: faune, bestiari e materiali di origine animale*
- 11.45 Marina PUCCI (Università degli Studi di Firenze): *Contaminazioni e contatti: materiali ciprioti e fenici nell'Amuq*
- 12.00 Adriano ORSINGHER (Universitat Pompeu Fabra, Barcellona): *"La fortuna di Elissa". Bilanci e nuove prospettive negli studi sui Fenici e Cipro*
- 12.15 Federica SPAGNOLI (Sapienza Università di Roma): *'A guardia del Mediterraneo': nuove ricerche della Sapienza a Ras il-Wardija (Gozo, Malta)*
- 12.30 Grazia SEMERARO (Università del Salento): *Missione Archeologica italiana a Malta: la seconda fase delle ricerche nel santuario di Astarte a Tas Silg*

CONVEGNO

**IL MEDITERRANEO ANTICO E GLI STUDI FENICIO-PUNICI
A CENTO ANNI DALLA NASCITA DI SABATINO MOSCATI**

28-29 NOVEMBRE 2022

Martedì 29 novembre

Presiede: Alessandro CAMPUS

- 15.00 Lorenzo NIGRO (Sapienza Università di Roma): *Mozia e i rapporti tra Oriente e Occidente agli albori della colonizzazione fenicia*
- 15.15 Gioacchino FALSONE (Università di Palermo): *Sulla cerchia interna delle mura di Mozia*
- 15.30 Raimondo SECCI (Università di Bologna): *'Porti di transito': la costa orientale sarda in epoca fenicia e punica*
- 15.45 Valentina MELCHIORRI (Eberhard-Karls-Universität Tübingen): *Sabatino Moscati e la Sardegna fenicia e punica, con particolare riferimento ai luoghi di culto*

- Intervallo -

- 16.15 Anna Chiara FARISELLI (Università di Bologna): *'Le officine di Tharros'. L'archeologia della produzione punica nel Golfo di Oristano tra nuovi dati e tradizioni di ricerca*
- 16.30 Nicola CHIARENZA (Università degli Studi di Sassari): *Riesaminando lo spazio sacro nella Sardegna punica: il caso del cosiddetto Tempio di Bes a Bitia*
- 16.45 Carla DEL VAIS (Università degli Studi di Cagliari): *Sabatino Moscati e le stele funerarie della Sardegna punico-romana: dal "laboratorio del Sinis" alle stele a "specchio"*

17.15: *Discussione generale*

*Presiedono: Adriano V. ROSSI, Hélène SADER, Maria Eugenia AUBET,
Maria Giulia AMADASI, F. Mario FALES*

*La manifestazione potrà essere seguita anche in streaming sul canale lincoo:
<https://www.lincoo.it/it/dirette-streaming-dei-lincoo>*

Sito web: www.lincoo.it

Segreteria del convegno: fox@lincoo.it

ROMA - PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10



ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE



ISMEO

CONVEGNO

IL MEDITERRANEO ANTICO E GLI STUDI FENICIO-PUNICI
A CENTO ANNI DALLA NASCITA DI SABATINO MOSCATI

28-29 NOVEMBRE 2022

Comitato ordinatore:

ROBERTO ANTONELLI, TITO ORLANDI, ADRIANO V. ROSSI, FULVIO TESSITORE,
MARIA GIULIA AMADASI, F. MARIO FALES

PRESENTAZIONE - L'opera complessiva di Sabatino Moscati, iniziata con studi di carattere filologico ben presto incentrati sul problema della definizione di popoli e culture del Vicino Oriente antico e del loro ruolo nella storia del Mediterraneo, ha costituito la prima vera sintesi sulla civiltà fenicia e punica, con pubblicazioni (a partire da *Il mondo dei Fenici*, 1966) che rappresentano ancora un punto di riferimento indispensabile per l'esame complessivo delle testimonianze antiche del Levante e degli insediamenti occidentali.

Lo straordinario sviluppo di ricerche e studi che ne è seguito è dovuto alle iniziative di Moscati stesso, che ha promosso in Italia studi specifici storici, filologici e storico-artistici, nonché iniziative archeologiche di ambito mediterraneo. Tali iniziative hanno permesso ai suoi allievi di prima e seconda generazione di allargare ulteriormente gli ambiti delle ricerche nel Mediterraneo e di raffinare i metodi degli studi, arrivando a risultati nuovi e in parte inaspettati; così ad esempio la visione tradizionale dei rapporti tra Fenici, Greci e popolazioni locali nel fenomeno della così detta colonizzazione è cambiata radicalmente, con la conseguenza di un'impostazione del tutto nuova nella ricostruzione storica, a partire dalla definizione stessa dei Fenici come popolo e dalla ricostruzione cronologica dei primi viaggi nel Mediterraneo.

Il consolidamento, avvenuto negli scorsi decenni a partire dall'Italia, di una rete di centri di studi e cattedre universitarie in paesi mediterranei limitrofi rende indispensabile una iniziativa scientifica internazionale di valutazione dei risultati raggiunti e delle prospettive di ricerca a breve e a medio termine, in un momento delicato in cui l'assetto degli studi orientali e antichistici in numerose università europee sta entrando in una nuova e probabilmente più incerta fase di sviluppo.

Il Convegno, che parte dalla celebrazione dei cento anni dalla nascita di Sabatino Moscati, riunisce studiosi di più generazioni con lo scopo di ripercorrere il cammino compiuto in Italia nel campo degli studi sui Fenici d'Oriente e d'Occidente e sui popoli mediterranei e di mettere in evidenza sia le novità dei risultati raggiunti sia, specialmente, le nuove prospettive che si aprono alla ricerca, grazie anche ai nuovi metodi applicati all'archeologia e al costituirsi di numerose collaborazioni tra studiosi di diversi paesi.